

COMUNE DI Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Giussani Dott. Antonio Cesare

Margutti Rag. Armanda

Tassi Dott. Giorgio

Comune di Cinisello Balsamo

Collegio dei Revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Cinisello Balsamo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cinisello Balsamo, lì 18 giugno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	6
AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2015	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	8
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	10
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo	11
BILANCIO PLURIENNALE	12
7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
8. Verifica della coerenza interna	13
9. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015	16
ENTRATE CORRENTI	16
SPESE CORRENTI	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
ORGANISMI PARTECIPATI	27
INDEBITAMENTO	29
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 ..	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI	35

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Giussani Antonio Cesare, Rag. Margutti Armanda e Dott. Tassi Giorgio, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominati con delibera commissariale (con poteri spettanti al consiglio comunale) n. 1 del 31/01/2013:

- ricevuto in data 11 giugno 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale nella stessa data con delibera n. 125 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la proposta di Giunta n. 222 del 16/06/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - l'attestazione del responsabile sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la deliberazione di Consiglio n. 57 del 30/09/2014 "Aliquota di compartecipazione e relativa soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2014", confermata per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007);
 - la delibera di Consiglio n. 26 del 03/06/2014 relativa all'Imposta Municipale Propria – Tributo per i Servizi indivisibili - determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno di imposta 2014, confermata per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007);
 - la delibera di Consiglio n. 21 del 18/05/2015 di definizione dell'aliquota base della TASI, come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente ;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 08 giugno 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 25 maggio 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del D.L. 8/4/2013 n. 35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 D.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha in corso la procedura di riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs 118 del 2011). La nuova classificazione affiancherà la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	46.492.104,47	38.819.812,26	32.756.294,96
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n.10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha in corso il calcolo dell'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 da comunicare al proprio tesoriere che provvederà a vincolare.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118 del 2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>FPV</i> Fondo Pluriennale Vincolato	18.284.204,21		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	44.612.544,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	71.753.731,71
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.581.677,05	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	22.908.082,21
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	20.299.749,89		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.262.217,77		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	34.924,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.227.700,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	12.440.472,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	12.440.472,00
<i>Totale</i>	107.515.788,92	<i>Totale</i>	108.329.985,92
Avanzo amministrazione 2014	814.197,00	Disavanzo amministrazione 2014	
Totale complessivo entrate	108.329.985,92	Totale complessivo spese	108.329.985,92

Il saldo netto **da impiegare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (av+fpv+ titoli I,II,III e IV)	+	95.854.589,92
spese finali (titoli I e II)	-	94.661.813,92
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	1.192.776,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Fondo Pluriennale Vincolato			5.002.697,77
Entrate titolo I	48.918.361,55	43.012.739,95	44.612.544,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	14.661.066,04	12.781.103,77	10.980.539,00
Entrate titolo II	6.658.794,35	1.969.653,55	2.581.677,05
Entrate titolo III	17.106.760,71	16.502.501,96	20.299.749,89
Totale titoli (I+II+III) (A)	72.683.916,61	61.484.895,46	72.496.668,71
Spese titolo I (B)	67.569.240,72	57.972.031,87	71.753.731,71
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.163.633,85	1.190.828,38	1.227.700,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.951.042,04	2.322.035,21	-484.763,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	134.028,04	58.658,18	721.908,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	34.000,00	216.184,85	267.887,00
Contributo per permessi di costruire	34.000,00	216.184,85	267.887,00
Altre entrate			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	412.988,00	246.266,00	505.032,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	398.319,72	246.266,00	417.667,00
Altre entrate	14.669,18		87.365,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	3.706.082,08	2.350.612,24	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Fondo Pluriennale Vincolato			13.281.506,44
Entrate titolo IV	2.742.675,29	6.040.593,90	9.262.217,77
Entrate titolo V **			34.924,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.742.675,29	6.040.593,90	22.578.648,21
Spese titolo II (N)	4.958.834,57	6.519.292,40	22.908.082,21
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.216.159,28	-478.698,50	-329.434,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	34.000,00	216.184,85	267.887,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	412.988,00	246.266,00	505.032,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.327.874,43	2.236.247,92	92.289,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-509.296,85	1.787.630,57	0,00

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi correnti regione	834.665,90	834.665,90
Per contributi da organismi internazionali e comunitari	5.000,00	5.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	152.829,00	152.829,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	50.000,00	50.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	1.848.388,00	1.848.388,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.460.000,00	3.460.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	250.000,00	250.000,00
Per contributi in conto capitale	11.642,00	11.642,00
Per contributi c/impianti		
FRISL	34.924,00	34.924,00
Totale	6.647.448,90	6.647.448,90

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	ENTRATE
Recupero quote arretrate servizio fognatura	94.460,34
Contributi, sponsorizzazioni e accordi di collaborazione	17.000,00
Totale entrate	111.460,34
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	USCITE
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	40.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	71.460,34
Totale spese	111.460,34
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa, al netto degli stanziamenti provenienti dal riaccertamento dei residui passivi, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		92.289,00
- avanzo del bilancio corrente		505.032,00
- alienazione di beni		3.443.827,00
- contributo permesso di costruire		2.547.113,00
- altre risorse		301.235,00
Totale mezzi propri		6.889.496,00
Mezzi di terzi		
- Finanziamento regionale		34.924,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		152.829,00
- contributi da altri enti		11.642,00
- altri mezzi di terzi		165.000,00
Totale mezzi di terzi		364.395,00
	TOTALE RISORSE	7.253.891,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	7.253.891,00
		-

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio una quota di avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 721.908,00
- vincolato per investimenti euro 92.289,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Fondo Pluriennale Vincolato	6.167,06	6.167,06
Entrate titolo I	45.036.544,00	45.037.544,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	10.980.539,00	10.980.539,00
Entrate titolo II	2.098.787,18	1.525.955,00
Entrate titolo III	20.642.458,04	20.584.247,59
Totale titoli (I+II+III) (A)	67.783.956,28	67.153.913,65
Spese titolo I (B)	66.425.491,28	65.773.555,65
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	888.400,00	912.850,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	470.065,00	467.508,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
oneri di urbanizzazione	41.320,00	68.200,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	167.385,00	191.708,00
Altre entrate	344.000,00	344.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Fondo pluriennale Vincolato	9.794.706,43	6.942.990,55
Entrate titolo IV	2.862.171,00	3.075.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	12.656.877,43	10.017.990,55
Spese titolo II (N)	13.126.942,43	10.485.498,55
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-470.065,00	-467.508,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	41.320,00	68.200,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	511.385,00	535.708,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e indirizzi generali di governo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo il 16 ottobre dell'anno 2014 con atto n. 262.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 27 ottobre 2014.

Nella scheda n. 3 dell'elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico deliberazione di giunta n.124 dell'11 giugno 2015 e rientra tra la documentazione a corredo del Bilancio di Previsione 2015-2017.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come emerge dalla relazione sul Patto di stabilità interno per l'anno 2015 inserita tra gli allegati al Bilancio 2015, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) disciplina il Patto di Stabilità Interno per il triennio 2015-2017 riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Il valore del saldo finanziario obiettivo per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, necessario a concorrere alla manovra complessiva del comparto, è ottenuto moltiplicando la media degli impegni di spesa corrente registrati nel periodo 2010-2012, desunti dai certificati di conto consuntivo, per le seguenti percentuali riviste dall'art. 1, comma 489 della Legge di stabilità 2015:

per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, pari a 8,60%, per l'anno 2015 e 9,15% per gli anni dal 2016 al 2018.

L'art. 1 comma 489 lett. e) che testualmente recita: "... con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere ridefiniti, su proposta dell'Ance e dell'Upi, entro il 31 gennaio 2015 e fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, gli obiettivi di ciascun ente di cui al presente comma, anche tenendo conto della maggiori funzioni assegnate alle città metropolitane e dei maggiori oneri connessi agli eventi calamitosi, agli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e del territorio, all'esercizio della funzione di ente capofila, nonché degli oneri per sentenza passate in giudicato a seguito di procedure di esproprio o di contenziosi connessi a cedimenti strutturali. Decorso tale termine, gli obiettivi di ciascun ente sono quelli individuati applicando le percentuali di cui alle lettere a), b), c) del presente comma"; sulla base del richiamato articolo in data 19/02/2015 l'intesa sancita in Conferenza Stato-Città tra ANCI e Governo ha rideterminato gli obiettivi di Patto di stabilità interno dei Comuni per il 2015 assegnando a ciascun ente gli "obiettivi lordi" dai quali dovrà essere detratto l'importo del FCDE iscritto nel bilancio di previsione ottenendo l'obiettivo netto.

Per l'Ente gli obiettivi lordi per il quadriennio 2015/2018 sono pari a:

- € 3.532.412,00 per il 2015;
- € 3.798.334,00 per il periodo 2016/2018.

A questi va detratto il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) iscritto nello schema di bilancio per i seguenti importi: esercizio 2015 € 2.744.071,00, esercizio 2016 € 3.428.071,00, esercizio 2017 € 3.968.071,00; pertanto gli obiettivi netti risultano così quantificati:

- esercizio 2015 € 788.341,00,
- esercizio 2016 € 370.263,00,
- esercizio 2017 € -169.737,00.

Le disposizioni del Patto di Stabilità Interno costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli artt. 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione così come le prescrizioni sui risultati da raggiungere costituiscono requisiti di regolarità contabile e legittimità dei documenti di bilancio.

Il bilancio di previsione degli enti soggetti al Patto deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle

concessioni di credito, sia garantito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico

Nella predisposizione dello schema del bilancio di previsione 2015 si è debitamente tenuto conto degli obiettivi programmatici imposti dalle regole del Patto di Stabilità Interno infatti le dotazioni finanziarie e le previsioni di cassa, così come strutturate, non confliggono a priori con il perseguimento degli obiettivi commisurati secondo il metodo della "competenza mista", pur evidenziando che le prescrizioni all'uopo imposte dal legislatore pongono forti limitazioni alla gestione di cassa del comparto investimenti.

In conclusione, alla luce di quanto sopra riportato e dall'esame della tabella dimostrativa della verifica della compatibilità delle previsioni di bilancio con i vincoli del patto di stabilità inclusa tra gli allegati al Bilancio 2015-2017, si può dedurre che le previsioni di bilancio e quelle di cassa rispettano gli obiettivi del patto, tenuto conto della normativa vigente alla data di redazione della presente relazione.

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
COPIA DEL DOCUMENTO DIGITALE DEPOSITATO PRESSO L'ENTE
Protocollo N.0041187/2015 del 22/06/2015
Class: 4.1 «BILANCIO PREVENTIVO E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG)»
Firmatario: GIORGIO TASSI, ANTONIO CESARE GIUSSANI, ARMANDA MARGUTTI

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	11.668.472,66	7.513.667,98	7.600.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	650.000,40	1.170.477,35	1.000.000,00
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.467.909,84	1.364.500,00	1.005.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	7.500.000,00	7.260.500,00	7.300.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			130.000,00
Altre imposte	29.252,37	114,89	0,00
Totale categoria I	21.315.635,27	17.309.260,22	17.035.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	642.826,80	579.108,54	480.000,00
TARI	0,00	12.131.595,00	12.033.805,00
TASI	0,00	0,00	3.900.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	11.781,19	0,00	12.000,00
TRES	11.970.000,00	0,00	0,00
altre tasse	6.004,37	16.809,27	6.200,00
Totale categoria II	12.630.612,36	12.727.512,81	16.432.005,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	113.582,75	90.000,00	60.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale	14.661.066,04	12.781.103,77	10.980.539,00
Altri tributi propri	197.465,13	104.863,15	105.000,00
Totale categoria III	14.972.113,92	12.975.966,92	11.145.539,00
Totale entrate tributarie	48.918.361,55	43.012.739,95	44.612.544,00

Imposta municipale propria

Il gettito, previsto in euro 7.600.000,00, è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.000.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Nella spesa è prevista la somma di euro 820.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU e altre entrate tributarie (sgravi di imposte e tasse) di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Collegio prende atto che L'Ente ha riconfermato per l'anno 2015 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale irpef nella misura dello 0,8% con soglia di esenzione di euro 15.000,00, adottata con delibera di Consiglio n. 57 del 30/09/2014.

Il gettito è previsto in euro 7.300.000,00 tenendo conto del numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 10.980.539,00, tenendo conto della comunicazione sul sito dedicato alla Finanza locale.

Imposta di soggiorno

L'ente ha istituito ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto di consiglio n.14 del 23/03/2015.

Ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, con atto di Giunta n. 59 del 26/03/2015 sono state individuate le misure dell'imposta di soggiorno e nominato il funzionario responsabile. Le tariffe si applicano per persona e fino ad un massimo di 5 (cinque) pernottamenti consecutivi, da un minimo di euro 0,50 ad un massimo di euro 2,00, secondo la classificazione delle strutture ricettive riportate nella sopra citata deliberazione. Per alcune casistiche è contemplata l'esenzione.

La previsione per l'anno 2015 è stata prevista in euro 130.000,00. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nel prospetto allegato al bilancio.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 12.033.805,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale dovrà approvare le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto per la prima volta nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.900.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. L'aliquota applicata, approvata con atto di Consiglio n. 21 del 18/05/2015, è pari al 0,25% senza detrazioni.

La disciplina di applicazione del tributo era già stata approvata dal Consiglio comunale con atto n. 24 del 27/05/2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 480.000,00 tenendo conto del trend storico.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 110.000,00 è fondata sull'attività svolta negli esercizi precedenti e sui versamenti effettuati da parte del MEF.

Il comma 702 dell'art.1 della legge 190/2014 riduce per gli anni dal 2015 al 2017 al 55% la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di accertamento dei tributi erariali. Con la legge 138/2011 la quota di compartecipazione era prevista nella misura del 100%.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015
Recupero evasione ICI/IMU	650.000,40	1.170.477,35	180,07%	1.000.000,00
Recupero evasione TASI				
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	11.781,19	12.044,81	102,24%	12.000,00
Recupero evasione altri tributi	540.764,37	245.714,86	45,44%	151.200,00
Totale	1.202.545,96	1.428.237,02	118,77%	1.163.200,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali il Collegio rileva una continuità nel recupero dell'evasione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del trend storico. Ad oggi non è ancora presente sul portale della Finanza locale il prospetto relativo ai trasferimenti assegnati dal Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione non sono previsti.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 5.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	711.212,00	2.891.917,09	24,59%	20,73%
Impianti sportivi	254.000,00	797.803,45	31,84%	38,62%
Mense scolastiche	2.420.500,00	3.472.122,23	69,71%	68,47%
Colonie e centri stagionali	231.820,00	530.873,56	43,67%	34,32%
Corsi extrascolastici	372.000,00	528.239,73	70,42%	44,15%
Altri servizi	98.000,00	655.610,81	14,95%	10,69%
Totale	4.087.532,00	8.876.566,87	46,05%	41,06%

L'organo esecutivo con deliberazione n.120 dell'11 giugno 2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,05 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 145.517,26 proveniente dal calcolo effettuato sulle mense scolastiche e servizio nidi.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto a predisporre con deliberazione di giunta n.121 dell'11 giugno 2015 l'atto ricognitorio delle Tariffe applicate per l'anno 2015 sui servizi comunali e su quelli a domanda individuale. Dal prospetto allegato il Collegio evidenzia, di seguito, solo le tariffe che hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente:

- cultura, centro IlPertini, assegnazione spazi periodo campagna elettorale;
- cremazione, concessione di manufatti, operazioni cimiteriali, attività istruttoria autorizzazioni, servizi necroscopici, trasporto funebre istituzionale, tariffe massime per trasporti funebri;
- trasporto socio educativo, centri ricreativi estivi, servizi di ristorazione, utilizzo spazi presso scuole e aula magna edificio ex arnesano, utilizzo spazi centri anziani e centro aggregazione giovanile;
- importi da corrispondere a titolo di rimborso spese per il rilascio di fotocopie e documenti su cd-rom per visura degli atti, diritti di custodia beni rinvenuti sul territorio del comune;
- diritti di segreteria e istruttoria, al recupero spese di accertamento e di notificazione relative alle violazioni del codice della strada;
- diritti inerenti il sopralluogo finalizzato al rilascio del certificato di idoneità alloggiative e istruttoria rilascio concessione manomissione suolo pubblico.

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva che le percentuali di copertura delle spese rimangono ancora inadeguate e si auspica un innalzamento della percentuale di copertura delle spese sostenute per la gestione dei servizi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 4.520.000,00.

Con proposta di G.C. n. 222 del 15/06/2015 sarà destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 149.400,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è comprensiva del trasferimento alla provincia pari a euro 1.200.000,00 e del fondo svalutazione crediti pari a euro 950.000,00.

Titolo I spesa per euro 3.042.333,00

Titolo II spesa per euro 417.667,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
2.218.944,25	2.629.316,56	4.520.000,00

La parte vincolata risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	711.152,40	1.423.065,51	3.042.333,00
Perc. X Spesa Corrente	1,05%	2,45%	4,24%
Spesa per investimenti	398.319,72	246.266,00	417.667,00
Perc. X Investimenti	8,03%	3,78%	1,82%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 950.000,00 vincolato a sanzioni, euro 350.000,00 a sanzioni ordinarie e euro 150.000,00 a postalizzazione dei verbali .

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 150.000,00 per prelievo utili e dividendi dal seguente organismo partecipato Azienda Multiservizi Farmacie S.P.A.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	19.186.377,97	18.788.009,90	20.268.600,39	1.480.590,49	7,88%
02 - Acquisto beni di consumo e/o n	570.457,54	341.535,12	573.388,01	231.852,89	67,89%
03 - Prestazioni di servizi	34.464.466,15	32.441.595,24	36.730.609,50	4.289.014,26	13,22%
04 - Utilizzo di beni di terzi	120.373,13	113.252,62	114.882,83	1.630,21	1,44%
05 - Trasferimenti	10.861.378,03	4.466.491,53	7.253.501,10	2.787.009,57	62,40%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	81.169,69	60.639,72	46.503,80	-14.135,92	-23,31%
07 - Imposte e tasse	1.545.172,17	1.608.385,82	2.451.960,76	843.574,94	52,45%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	739.846,04	152.121,92	1.331.263,78	1.179.141,86	775,13%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	2.751.911,57	2.751.911,57	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	231.109,97	231.109,97	#DIV/0!
Totale spese correnti	67.569.240,72	57.972.031,87	71.753.731,71	13.781.699,84	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 20.534.844,00 riferita a n. 511 dipendenti (compresi cococo e tempi determinati), pari a euro 41.185,60 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 2.717.128,00 pari al 13,41% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	16.773.736,49
2012	16.447.984,47
2013	16.221.640,93
media	16.481.120,63

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	19.186.377,97	18.788.009,80	18.966.484,00
spese incluse nell'int.03	503.702,82	464.860,83	477.500,00
irap	1.043.460,17	1.043.480,74	1.090.860,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	20.733.540,96	20.296.351,37	20.534.844,00
spese escluse	4.724.576,49	4.470.930,18	4.495.938,87
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	16.008.964,47	15.825.421,19	16.038.905,13
limite comma 557 quater			
limite comma 562			

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non supera il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento

economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con [delibera n.51 del 4/10/2011](#) ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 47.000,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, il Collegio, dal prospetto consegnato dal servizio finanziario, rileva che la previsione per l'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	PREVISIONE 2015
Relazioni Pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità E Rappresentanza	138.481,31	80%	27.696,26	22.450,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	42.535,64	50%	21.267,82	16.300,00
Formazione	129.985,36	50%	64.992,68	31.288,00

TIPOLOGIA SPESA	LIMITE 2014	RIDUZIONE DISPOSTA AL	LIMITE 2015	PREVISIONE 2015
Tempi Determinati	283.316,00	75%	213.987,00	185.446,00
Consulenza	25.230,40	75%	18.922,80	17.000,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli incarichi in materia informatica non sono previsti.

Oneri straordinari della gestione corrente

Le voci piu' rilevanti di questa posta sono le seguenti:

- sgravi e restituzione tributi per euro 820.000,00;
- ripiano perdita azienda speciale nido per euro 40.000,00;
- risarcimento danni RCT per euro 70.000,00;
- rimborso somme non dovute per euro 339.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDE) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento come sopra quantificato.

Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo, pari a euro 2.744.071,00, è stato determinato applicando la percentuale risultante dalla media delle aliquote determinata per le singole categorie di entrate

riportate nel prospetto seguente, ad eccezione di quella relativa alle sanzioni codice della strada per il quale l'Ente, in via prudenziale, ha deciso di accantonare una quota superiore a quella prevista dalla normativa.

categoria entrata	Previsione 2015	Quota accantonata 2015	Quota accantonata 2016	Quota accantonata 2017
Sanzioni codice strada	3.320.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
Rette e contribuzioni	2.750.000,00	145.517,26	222.376,18	283.026,78
Canoni di locazione	1.781.418,00	106.627,75	163.356,42	207.908,17
TARI*	11.460.767,00	394.360,86	945.167,98	1.379.414,77

* Si precisa che la quota prevista rispettivamente per il triennio è al netto di quanto già previsto a tale titolo nel piano finanziario pari ad euro 647.071,00

Inoltre, mancando apposito intervento nel modello contabile, tra il fondo crediti dubbia esigibilità sono presenti i seguenti accantonamenti:

a) indennità fine mandato

per euro 4.339,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.lgs.118/2011);

b) copertura di perdite organismi partecipati

per euro 3.501,57 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Relativamente all'accantonamento per contenziosi non è stata prevista alcuna somma. Si da atto che nel ricalcolo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi del D.Lgs. 118 del 2011, risulta vincolato in avanzo euro 2.150.619,66, così come riportato nel proprio parere espresso sulla deliberazione di giunta relativa al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,32 % delle spese correnti, comprensive del FCDE e delle somme reimputate dal riaccertamento straordinario dei residui.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari a euro 22.908.082,21, di cui euro 15.654.191,21 proveniente dal riaccertamento straordinario dei residui.

La differenza di euro 7.253.891,00, corrispondente agli investimenti 2015, è così finanziata:

- con alienazioni per euro 3.443.827,00;
- con oneri di urbanizzazione per euro 2.547.113,00;
- da avanzo di amministrazione 2014 per euro 92.289,00;
- da avanzo economico cunicolo tecnologico per euro 37.365,00;
- da avanzo economico project cimiteri per euro 50.000,00;
- da avanzo economico sanzioni codice della strada per euro 417.667,00
- con proventi cimiteriali per euro 230.000,00;
- da trasferimenti di capitale per euro 165.000,00;
- da diritti di esproprio per euro 41.235,00;
- da finanziamento regionale per euro 34.924,00;
- da diritti di superficie per euro 30.000,00
- da trasferimenti dalla regione e da altri enti del settore pubblico per euro 164.471,00.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Il Collegio rileva che l'acquisto degli immobili soggiace ai vincoli previsti dal comma 1 ter dell'art. 12 DL 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

I
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO COPIA DEL DOCUMENTO DIGITALE DEPOSITATO PRESSO L'ENTE Protocollo N.0041187/2015 del 22/06/2015 Class: 4.1 «BILANCIO PREVENTIVO E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG)» Firmatario: GIORGIO TASSI, ANTONIO CESARE GIUSSANI, ARMANDA MARGUTTI

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013. Tali documenti sono pubblicati sul sito dell'Ente.

Non risultano organismi partecipati che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 e 2482 - ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che l'organismo che nel 2015 ha previsto la distribuzione di utili per euro 150.000,00 è l'Azienda Multiservizi Farmacie SPA.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non presenta la casistica sopra richiamata.

Riduzione compensi cda

Tutte le società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, devono applicare dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n. 95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Il Collegio invita l'Ente a verificare l'applicazione della norma.

#

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

La seguente azienda speciale consortile ha avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e l'ente ha provveduto ad accantonare ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

Società organismo	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. ripianata	Media 2011/2013
Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest	2011	€ 9.089,00	
	2012	- € 114.115,00	
	2013	€ 69.616,00	€ - 11.803,33
	2014	- € 142.841,00	
		Accantonamento 2015	€ 3.501,57
		Accantonamento 2016	€ 7.006,35
		Accantonamento 2017	€ 10.509,12

Il Collegio rileva che l'accantonamento per gli anni 2016 e 2017 non è stato effettuato.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non risulta la seguente fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato in data 31 marzo 2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non presenta la casistica sopra richiamata.

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
COPIA DEL DOCUMENTO DIGITALE DEPOSITATO PRESSO L'ENTE
Protocollo N.0041187/2015 del 22/06/2015
Class: 4.1 «BILANCIO PREVENTIVO E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG)»
Firmatario: GIORGIO TASSI, ANTONIO CESARE GIUSSANI, ARMANDA MARGUTTI

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	72.683.916,61
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	7.268.391,66
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	44.396,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,06%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	7.223.995,66

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	44.396,00	24.990,00	15.300,00
entrate correnti penultimo anno prec.	72.683.916,61	72.683.916,61	72.683.916,61
% su entrate correnti	0,06%	0,03%	0,02%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 44396,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	7.778.751,00	5.430.999,10	4.267.365,25	3.076.536,87	1.883.760,87	995.360,87
Nuovi prestiti (+)	128.918,00			34.924,00		
Prestiti rimborsati (-)	-1.640.097,00	-1.163.633,85	-1.190.828,38	-1.227.700,00	-888.400,00	-912.850,00
Estinzioni anticipate (-)	-751.638,97					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-84.934,20					
Totale fine anno	5.430.998,83	4.267.365,25	3.076.536,87	1.883.760,87	995.360,87	82.510,87
Nr. Abitanti al 31/12	75.725,00	75.967,00	75.191,00	75.191,00	75.191,00	75.191,00
Debito medio per abitante	71,72	56,17	40,92	25,05	13,24	1,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	216.828,00	81.169,69	60.639,72	44.396,00	24.990,00	15.300,00
Quota capitale	1.640.097,00	1.163.633,85	1.190.828,38	1.227.700,00	888.400,00	912.850,00
Totale fine anno	1.856.925,00	1.244.803,54	1.251.468,10	1.272.096,00	913.390,00	928.150,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non presenta questa casistica

Strumenti Finanziari Anche Derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti Di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Il Comune non ha in previsione la rinegoziazione di alcun mutuo ancora in fase di ammortamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	44.612.544,00	45.036.544,00	45.037.544,00	134.686.632,00
Titolo II	2.581.677,05	2.098.787,18	1.525.955,00	6.206.419,23
Titolo III	20.299.749,89	20.642.458,04	20.584.247,59	61.526.455,52
Titolo IV	9.262.217,77	2.862.171,00	3.075.000,00	15.199.388,77
Titolo V	34.924,00	0,00	0,00	34.924,00
<i>Somma</i>	76.791.112,71	70.639.960,22	70.222.746,59	217.653.819,52
Avanzo	814.197,00	0,00	0,00	814.197,00
Fondo plurienn. vincolato	18.284.204,21	9.800.873,49	6.949.157,61	35.034.235,31
Totale	95.889.513,92	80.440.833,71	77.171.904,20	253.502.251,83

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	71.753.731,71	66.425.491,28	65.773.555,65	203.952.778,64
Titolo II	22.908.082,21	13.126.942,43	10.485.498,55	46.520.523,19
Titolo III	1.227.700,00	888.400,00	912.850,00	3.028.950,00
<i>Somma</i>	95.889.513,92	80.440.833,71	77.171.904,20	253.502.251,83
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	95.889.513,92	80.440.833,71	77.171.904,20	253.502.251,83

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	20.268.600,39	18.979.984,00	-6,36%	18.979.984,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	573.388,01	566.384,00	-1,22%	566.384,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	36.730.609,50	33.888.500,53	-7,74%	33.682.028,60	-0,61%
04 - Utilizzo di beni di terzi	114.882,83	114.955,00	0,06%	113.300,00	-1,44%
05 - Trasferimenti	7.253.501,10	6.656.123,11	-8,24%	5.735.119,45	-13,84%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	46.503,80	25.090,00	-46,05%	15.400,00	-38,62%
07 - Imposte e tasse	2.451.960,76	2.332.685,00	-4,86%	2.332.685,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.331.263,78	192.000,00	-85,58%	177.000,00	-7,81%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	2.751.911,57	3.432.410,00	24,73%	3.972.410,00	15,73%
11 - Fondo di riserva	231.109,97	237.359,64	2,70%	199.244,60	-16,06%
Totale spese correnti	71.753.731,71	66.425.491,28	-7,43%	65.773.555,65	-9,98%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la conferma della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale, prevista nel bilancio pluriennale, risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	4.793.760,71	1.580.000,00	1.030.000,00	7.403.760,71
Trasferimenti c/capitale Stato	1.309.186,00	0,00	0,00	1.309.186,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	176.713,06	47.171,00	0,00	223.884,06
Trasferimenti da altri soggetti	2.982.558,00	1.235.000,00	2.045.000,00	6.262.558,00
Totale	9.262.217,77	2.862.171,00	3.075.000,00	15.199.388,77
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	34.924,00	0,00	0,00	34.924,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.924,00	0,00	0,00	34.924,00
Avanzo di amministrazione	92.289,00	0,00	0,00	92.289,00
Fondo Pluriennale Vincolato	13.281.506,44	9.794.706,43	6.942.990,55	30.019.203,42
Risorse capitale per spese correnti	267.887,00	41.320,00	68.200,00	377.407,00
Risorse correnti per investimento	505.032,00	511.385,00	535.708,00	1.552.125,00
Totale	22.908.082,21	13.126.942,43	10.485.498,55	46.520.523,19
Spesa titolo II	22.908.082,21	13.126.942,43	10.485.498,55	46.520.523,19

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Richiamato quanto già formulato nelle conclusioni dei pareri espressi da questo Collegio per i Bilanci 2013 e 2014, Il Collegio chiede nuovamente l'adeguamento del Regolamento di Contabilità, ormai improrogabile, anche alla luce del D.Lgs. 118/2011 corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 che ha riformato il sistema contabile.

Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione 2015, l'organo di revisione a conclusione delle verifiche sopra esposte considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi:
- dei dati forniti dal riaccertamento dei residui attivi e passivi e conseguente iscrizione in entrata del Fondo Pluriennale Vincolato e dell'assenza del disavanzo tecnico e pertanto del mancato obbligo di copertura negli esercizi successivi;
- dell'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità e della modalità con la quale sono state individuate le voci di entrata rientranti nel calcolo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica, anche a seguito delle recenti normative che hanno modificato la modalità di calcolo dell'obiettivo programmatico, portando un alleggerimento del concorso alla manovra di finanza pubblica.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Lo schema di Bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo 118 del 2011, integrato e corretto dal D.Lgs 126 del 2014, ai fini conoscitivi, è in corso di predisposizione da parte dell'Ente e dovrà essere trasmesso al Consiglio Comunale.

f) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118 del 2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'Ente ha rispettato la normativa sopra indicata avendo già approvato il rendiconto della gestione 2014 e concluso l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giussani Dott. Antonio Cesare

Margutti Rag. Armanda

Tassi Dott. Giorgio
